

## Torna la rassegna dei vini varesini

**Pubblicato:** Mercoledì 1 Giugno 2016



Dopo il successo dell'anno scorso, arriva la seconda edizione della **Rassegna dei vini varesini**, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Induno Olona in collaborazione con Slow Food Varese, Pro Loco e Associazione Vini Varesini e patrocinata da Provincia di Varese e comunità montana del Piambello.

L'iniziativa, che avrà ancora come cornice la settecentesca **villa Porro-Pirelli** di Induno Olona, è stata presentata questa mattina, 1 giugno, a Varese, nelle sale di villa Recalcati. «Stiamo parlando di un settore, quello della produzione vitivinicola provinciale, ancora piccolo ma che sta prendendo sempre più piede nel territorio, e comincia ad avere la sua storia – ha dichiarato il Presidente della Provincia di Varese **Gunnar Vincenzi** – La rassegna ha il merito di promuovere la nostra terra e lo sviluppo dei nostri prodotti: per questo motivo l'Ente che amministro ha deciso di concedere il patrocinio».

**L'appuntamento è per il 5 giugno, dalle 10 alle 18:** nelle sale di villa Porro Pirelli sarà possibile conoscere e assaggiare, secondo la collaudata formula **“un ticket per tutte le degustazioni, più bicchiere e assaggi gastronomici”** i vini dei produttori della provincia di Varese, grazie alla partecipazione contemporanea di tutte le sei cantine del varesotto aderenti all'associazione vini varesini: un'occasione pressoché unica per “testare” lo stato dell'arte vitivinicola del territorio.



«Siamo molto contenti di poter ospitare anche questa seconda edizione – ha spiegato **Stefano Redaelli**, Assessore alla Cultura di Induno Olona – perché riteniamo questa rassegna un’ottima occasione per parlare delle nostre eccellenze agro alimentari e promuoverle. Non sarà infatti una rassegna “di solo vino”: accanto alle cantine ci saranno, grazie anche alla fondamentale collaborazione che ci concede Slow Food fin dall’inizio, anche produttori di salumi e formaggi. E siamo orgogliosi che questa sia una delle pochissime iniziative in cui tutti i produttori della provincia di Varese sono partecipi».

A completare la rassegna saranno presenti anche produttori “cugini”, per la prima volta in una manifestazione varesina: si tratta delle **zone vinicole del distretto lariano**, che hanno forti affinità col varesotto. «Abbiamo mantenuto la medesima impostazione dell’anno scorso poiché la formula è piaciuta alla gente – ha spiegato Fabio Ponti di Slow food Varese – Non mancheranno però alcune novità, come la presenza dei produttori vinicoli lariani, che potrà essere una interessante occasione di scambio culturale, tra territori affini. Con la speranza che si continui a diffondere la cultura vinicola e i 12-13 ettari ora in produzione aumentino, con grandi vantaggi non solo per la viticoltura ma anche per la tutela del territorio».

### Leggi anche

- **Varese** – I vini varesini si mettono in mostra
- **Varese** – Prodotti tipici: nasce l’Associazione vini varesini
- **Enologia** – Un’etichetta per il vino “Made in Varese”

La diffusione della cultura del vino varesino verrà celebrata con un convegno finale, alle 17: l’incontro, dal titolo “Ronchi Varesini: 10 anni di IGT” (*Indicazione Geografica Tipica, ndr*) servirà a fare il punto tra appassionati e addetti ai lavori sulla situazione vitivinicola del varesotto a due lustri dall’importante riconoscimento ottenuto.

Relatori saranno l’agronomo **Andrea Tovaglieri**, che fece parte del processo che portò alla nascita

dell'IGT dei Ronchi Varesini e l'enologa **Micaela Stipa**: a moderare il dibattito **Fabio Ponti** di Slow Food Varese.

[Stefania Radman](#)

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)